

SULLE TRACCE DEI RIFIUTI: PIÙ DEL 90% DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA VIENE RECUPERATO

DOVE VA A FINIRE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA? QUANTA RACCOLTA DIFFERENZIATA VIENE EFFETTIVAMENTE RECUPERATA? HERA DÀ UNA RISPOSTA A QUESTE DOMANDE CON LA PUBBLICAZIONE DEL PIEGHEVOLE "SULLE TRACCE DEI RIFIUTI".

Le domande che riguardano la gestione dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono molto ricorrenti da parte dei cittadini. In particolare c'è molta curiosità sulla destinazione di quei rifiuti che vengono accuratamente separati e conferiti negli appositi cassonetti. Dove vanno a finire questi rifiuti? Non è che poi vanno a finire tutti in discarica o nei termovalorizzatori?

HERA ha voluto affrontare questo argomento seguendo tutte le fasi del percorso che porta i rifiuti dal cassonetto agli impianti di recupero. In questo modo è stato possibile individuare gli impianti che hanno trattato i rifiuti raccolti nel 2009 e determinare la percentuale dei rifiuti che è stata trasformata in "materia prima seconda" (cioè in materia che sostituisce le materie prime di origine naturale), pronta per rientrare nel ciclo produttivo al posto di materie ben più pregiate. Il progetto ha riguardato i principali materiali raccolti in modo differenziato: **carta**, **verde** (sfalci e potature), **organico**, **vetro**, **plastica** e **metalli** (imballaggi in acciaio, alluminio e banda stagnata). Per ognuno di questi materiali sono state individuate le quantità raccolte e gli impianti di prima destinazione. Alle imprese che gestiscono questi impianti sono stati richiesti dati e informazioni sulle quantità da esse avviate a recupero e sulla destinazione delle quantità di ciascun materiale trattato.

L'elaborazione di tutte queste informazioni ha permesso di calcolare la quantità di rifiuti raccolti procapite e la **percentuale effettivamente recuperata** che è stata pari al **91,1%**: è stato recuperato il 90,5% della carta, il 94,2% dell'organico, il 92,3% del verde, il 93,5% del vetro, il 76,4% della plastica e il 94% del metallo.

Ma non basta. All'interno di "Sulle tracce dei rifiuti", il pieghevole che è in distribuzione presso i principali sportelli clienti di HERA, è possibile leggere l'**elenco degli impianti che hanno recuperato i materiali raccolti** nel 2009.

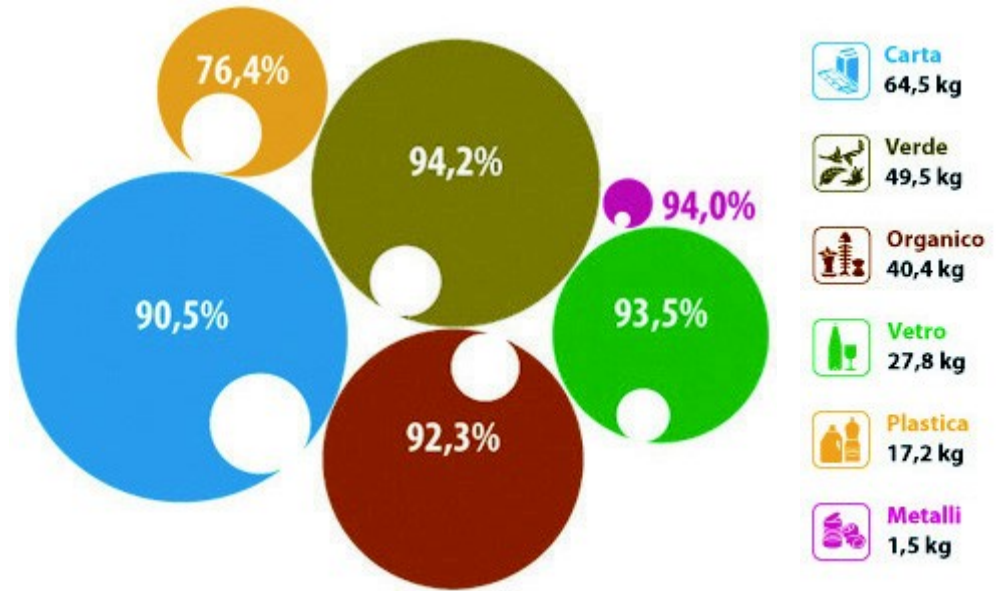
Gli stessi dati sono consultabili nel sito internet del Gruppo HERA, in un'apposita sezione che li espone in modo semplice e immediato.

Con questa nuova rendicontazione HERA ha voluto:

- "andare oltre" la percentuale di raccolta differenziata;
- fornire garanzie e risposte ai dubbi sul recupero di rifiuti raccolti;
- rendere trasparente il processo che segue l'impegno di ognuno di noi nel fare la raccolta differenziata;
- dimostrare l'utilità della raccolta differenziata.

L'iniziativa verrà ripetuta di anno in anno ed entrerà così a far parte degli strumenti che l'azienda utilizza per rendere conto dei progressi fatti nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Maggiori informazioni alla pagina www.gruppohera.it/gruppo/responsabilita_sociale.



Rifiuti raccolti per abitante nel 2009

Ecco quanto materiale viene recuperato. Nel 2009 abbiamo recuperato il 91,1% della quantità di carta, verde, organico, vetro, plastica e metalli che hai differenziato. All'interno dei tondi colorati è indicata la percentuale recuperata per ogni materiale. La dimensione dei tondi colorati indica quanto è stato raccolto per ogni abitante, la dimensione dei tondi bianchi indica invece la quantità non recuperata.

dati e informazioni fornite dal Gruppo HERA

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL 2010 HA RAGGIUNTO IL 49% NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERRARA

SUCCESSO DEL PROGETTO "APRI LA PORTA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA". IN AUMENTO ANCHE L'ATTIVITÀ DELLA STAZIONE ECOLOGICA DI VIA FERRARESI, CON QUASI 38.600 ACCESSI E 2.650 TONNELLATE DI MATERIALE CONFERITO (+25% RISPETTO AL 2009).

L'impegno dei cittadini e il successo delle iniziative attivate da HERA a Ferrara, hanno prodotto un ulteriore e significativo incremento della raccolta differenziata nel nostro territorio, che ha raggiunto il 49% dei rifiuti prodotti nel 2010.

Una capillare distribuzione di contenitori nel territorio comunale, l'alto utilizzo dei Centri di Raccolta, l'investimento in azioni di contrasto degli abbandoni e soprattutto il progetto di tutoraggio domiciliare "Apri la Porta alla Raccolta Differenziata", sono le leve che hanno permesso di raccogliere 50.064 tonnellate di rifiuti in maniera differenziata nel corso del 2010, dato in notevole crescita rispetto alle 45.273 tonnellate del 2009. Organico (+13%), sfalci e potature (+21%), carta (+6%), plastica (+17%) e RAEE (+17%) sono le principali tipologie merceologiche di rifiuti che hanno permesso tale miglioramento. Nell'ambito dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), si è verificato un importante incremento del 58%, rispetto al 2009, della raccolta di monitor e TV, come probabile conseguenza del passaggio dall'analogico al digitale. I risultati ottenuti in questi anni sono stati notevoli. Infatti, come si può osservare nel grafico, l'incremento registrato nel quadriennio 2007-2010 è stato continuo e pari a circa 12 punti percentuali. È importante sottolineare come la crescita quantitativa non sia andata a discapito della qualità del materiale raccolto. Infatti non va dimenticato che l'obiettivo finale è garantire l'effettivo recupero dei materiali. In questa logica si muove la strategia di sviluppo RD adottata da HERA, che privilegia la raccolta di frazioni monomateriale (carta, vetro, plastica, organico, verde), supportata da una forte e continua campagna di comunicazione sulle corrette modalità di differenziazione dei rifiuti. Ne sono evidenti dimostrazione i risultati del Progetto "Apri la Porta alla Raccolta differenziata", che ha coinvolto nel 2010 i 22.000 abitanti dei quartieri di Pontelagoscuro, Porotto, Arginone, Cassana, Mizzana, Krasnodar, Aeroporto, Barco e Doro. Il progetto è stato avviato con l'obiettivo di valutare le potenzialità ottenibili dall'attuale sistema di raccolta, partendo dalla convinzione che elemento fondamentale di successo sia il coinvolgimento dei cittadini, ottenibile anche senza stravolgere i loro comportamenti o l'assetto impiantistico ed organizzativo del servizio.

Il modello HERA SGR-IEB adottato prevede la:

- razionalizzazione delle postazioni di raccolta differenziata, creando Isole Ecologiche di base complete di contenitori per tutte le filiere principali (carta, vetro, plastica),
- riduzione dei cassonetti per il rifiuto indifferenziato,
- attivazione della raccolta dell'organico,
- realizzazione di una capillare attività di comunicazione domiciliare rivolta a tutti i cittadini, effettuata simultaneamente alla consegna dei kit per la RD (borse per la separazione quotidiana dei rifiuti, pattumelle e sacchi specifici per i rifiuti organici, guida alla RD).

Il progetto ha ottenuto l'approvazione e il cofinanziamento da parte del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Si tratta di un riconoscimento di particolare valore, visto l'elevato numero di progetti presentati in ambito nazionale.

I risultati dell'iniziativa sono stati attentamente monitorati tramite sofisticati sistemi di pesatura ed identificazione elettronica dei cassonetti. I dati rilevati hanno consentito di valutare un incremento della RD del 10-15% nel quartiere di Pontelagoscuro, confermando le ipotesi fatte.

In seguito agli ottimi risultati ottenuti dal progetto è stata concordata con AATO6 e Comune di Ferrara l'estensione graduale del modello a tutta l'area urbana della città di Ferrara a normale viabilità, arrivando a coinvolgere, entro il 2013, circa 80.000 abitanti. Un altro elemento fondamentale nella strategia RD sono i Centri di Raccolta Rifiuti Differenziati o Stazioni Ecologiche.

Il nuovo Centro di via Ferraresi, aperto agli inizi del 2008, ha incontrato un notevole e sempre crescente gradimento dei cittadini. Punti di forza sono l'ubicazione, l'ampio orario di apertura (50 ore a settimana) e le semplici modalità di conferimento dei rifiuti, oltre che il riconoscimento degli incentivi. Nel 2010 sono stati registrati 38.600 accessi e raccolte 2.650 tonnellate di rifiuti differenziati; dal 2008 sono costantemente cresciuti sia il numero di accessi che le tonnellate di rifiuti conferiti.

Nei prossimi mesi saranno avviati i lavori di costruzione del terzo Centro che sarà ubicato in via Caretti, nei pressi del Centro Commerciale "Le Mura". L'apertura è prevista nel primo semestre 2012.

Infine, un particolare rilievo dal punto di vista della tutela dell'ambiente ha rivestito l'avvio, ad ottobre 2010, del servizio gratuito di ritiro a domicilio di materiali contenenti amianto in matrice compatta. Il servizio è rivolto ai cittadini che effettuano autonomamente (senza rivolgersi a ditte specializzate) la rimozione dalle proprie abitazioni di modeste quantità di materiali contenenti amianto.



dati e informazioni fornite dal Gruppo HERA